

Nuoro, 26.05.2021

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sardegna
Dott. Ing. Marco Frezza

Al Comandante Prov.le Vigili del Fuoco Nuoro
Dott. Ing. Antonio Giordano

e.p.c Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott.ssa Prof. Laura Lega

Al Capo del CNVVF
Dott. Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott. Prof. Darco Pellos

Alla Segreteria Fp CGIL Nazionale
Alla Segreteria Fp CGIL Regionale
Alla Segreteria Fp CGIL Provinciale

Oggetto: Criticità, Pensionamenti e mobilità al Comando di VVF Nuoro.

Egregio Direttore,

Come nelle precedenti note inviate al Centro dalla Fp Cgil Nuoro, ci ritroviamo a scrivere nuovamente in merito all'argomento dell'oggetto, perchè riteniamo importante conoscere la sua posizione riguardo i contenuti citati. Tempo fa sottolineammo la possibile crisi operativa a cui si andava incontro come Comando di Nuoro, da attribuire ai numerosi pensionamenti ed ai trasferimenti sconsiderati di posti funzione, per i quali, mai è stata prevista sostituzione. Oggi lo scenario paventato allora, va concretizzandosi, creando di fatto, situazioni che potrebbero non più garantire la regolarità dei servizi (operativi, amministrativi, ecc.). Certamente la situazione più grave in questo momento è data dagli imminenti pensionamenti del personale Amministrativo, già peraltro ridotto ai minimi termini da tempo. Inoltre non vedendo all'orizzonte concorsi mirati, diventa quasi un problema insormontabile quello di trovare un'adeguata soluzione affinché venga commisurato il cambio di testimone. Una risposta lungimirante la riconosciamo al Comandante che, reinquadrando il personale operativo in art.134; quello coinvolto in altre problematiche familiari; valutando titoli o particolari attitudini; ha cercato di sopperire alle carenze presenti e future di alcuni uffici dando provvisoriamente continuità al servizio. Passo importante che condividiamo, ma che purtroppo rimane un palliativo, se tale personale viene comunque considerato nel dispositivo del soccorso tecnico urgente del Comando. Allora è lecito domandarsi se servano i sacrifici che sul territorio facciamo, se poi nelle mobilità nazionali veniamo costantemente ignorati... Oggi non è pensabile che si possa basare la stabilità operativa di un Comando sulla sola riqualificazione del suo personale non più idoneo al servizio operativo. Ma non è altrettanto concepibile che si aspettino fino all'ultimo i pensionamenti, per riconoscere l'importanza dei ruoli e dei lavoratori! Perché rincorrere una soluzione, quando invece si può prevenire la causa del problema?

Riteniamo come O.S. che questa Provincia non stia ricevendo il giusto trattamento nelle mobilità nazionali, centellinando gli spostamenti di personale operativo, amministrativo e funzionario.

Tutto ciò ci rende un'isola nell'ISOLA e la nostra condizione orografica **non può e non deve assolutamente condizionare il servizio al cittadino**. Le ultime mobilità hanno palesemente dimostrato l'inefficacia dei vincoli di trasferimento, evidenziandone più volte l' inadeguatezza e modificando alla base il diritto all'anzianità di servizio.

Auspichiamo un processo di condivisione con Lei, indispensabile per poter affrontare una problematica basata su proiezioni concrete e non semplici preoccupazioni. Serve un cambiamento di rotta sui numeri da destinare nelle mobilità nazionali a Nuoro e più in generale nell'intera Sardegna. E' necessario pertanto, non soltanto ottenere un adeguato numero di personale operativo , ma anche riavviare il percorso di assunzioni del personale tecnico e SATI.

In conclusione ai fini di quanto esposto, attendiamo cortesemente positivo riscontro, per conoscerne eventuali determinazioni che si vorranno adottare, nell'attesa rimaniamo a Sua disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti.

Il Coord. Prov.le FP CGIL VVF

Gianfranco Pischella